Ambito Territoriale CAL0000004
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELVEDERE M.MO
Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado "Padre Giuseppe Puglisi" ad indirizzo musicale
VIA G. FORTUNATO, 10 – 87021 BELVEDERE MARITTIMO(CS) tel. e fax 0985/82923
C. M. - CSIC8AS00C – C. F. 82001590783 - Codice Univoco Ufficio UFUPTB
- E-MAIL: csic8as00c@istruzione.it PEC: csic8as00c@pec.istruzione.it
Sito web: www.icbelvedere.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BELVEDERE MARITTIMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **71** del **07/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/01/2025** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



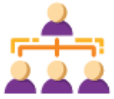
Le scelte strategiche

10 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

17 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

22 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Belvedere M.mo nasce nell'anno scolastico 2012/13 dall'unione delle scuole dei tre diversi ordini presenti sul territorio del comune di Belvedere M.mo, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, ciascuno con una propria storia, ricca di esperienze didattiche e formative. Dall'anno scolastico 2016/17, per effetto del Piano di Dimensionamento Regionale, di cui al Decreto USR Calabria AOODRCAL prot.n.118 dell'08 gennaio 2016, entrano a far parte dell'IC di Belvedere Marittimo anche le Scuole dell'Infanzia e Primaria del comune di Sangineto.

ANALISI DEI BISOGNI

Il contesto socio ambientale in cui il nostro Istituto Comprensivo opera è in continua evoluzione; ciò ha comportato una variazione dei bisogni manifestati dagli utenti. L'attenzione alle loro esigenze e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro P.T.O.F. e ci consentono di meglio garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.

Il livello culturale delle famiglie è vario. La Scuola si pone, perciò, come punto di riferimento per la formazione, per sopperire, anche in collaborazione con gli Enti locali, alle carenze strutturali e all'assenza di valide alternative per la crescita dei ragazzi. La scuola è inserita in diverse reti sia a livello locale con i comuni, le associazioni di volontariato, le aggregazioni sociali (oratori parrocchiali), sia tra scuole e servizi del territorio provinciale più ampio.

Sono presenti sul territorio associazioni e servizi sociali che si occupano di infanzia e adolescenza con problemi e che rappresentano un'importante risorsa per la popolazione scolastica del nostro Istituto. La scuola si propone al contesto con una mission ben articolata, strutturando un curricolo verticale generalmente condiviso dai docenti dei vari segmenti di scuola di cui l'istituto comprensivo è formato. La "mission" o compito precipuo della scuola come comunità educante è di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, soprattutto dei più svantaggiati:

INSIEME PER COSTRUIRE IL FUTURO

Al centro del progetto educativo del nostro Istituto è posto l'alunno con i suoi bisogni formativi, con le sue potenzialità, con le sue attitudini e con i suoi interessi. L'obiettivo a cui è mirata la nostra azione educativa è il successo formativo di ogni studente e studentessa, la loro realizzazione come persone attive e consapevoli all'interno della società in cui vivono. La nostra Offerta Formativa si

pone le seguenti finalità:

- costruire un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e sicuro in cui tutti sono ascoltati nei bisogni, stimolati negli interessi personali, valorizzati nelle abilità, coinvolti nel processo di formazione;
- programmare percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze utili, approfondite, adeguate alla società in cui gli alunni agiscono e si troveranno ad operare;
- definire, condividere e comunicare le norme e le scelte didattiche che regolano la vita della scuola;
- promuovere il benessere e praticare l'inclusione mediante iniziative di prevenzione, recupero, sostegno, integrazione, potenziamento;
- educare alla cittadinanza attiva e consapevole;
- ottimizzare le risorse partendo dalle esperienze vissute ed essere pronti al cambiamento, all'interazione con il territorio, alla valorizzazione degli studenti e ad agire in continuità;
- orientare stimolando gli studenti alla riflessione sulla propria persona, sulla realtà circostante e su un progetto di vita possibile e coerente di cui si è responsabili e protagonisti;
- verificare e valutare, quindi saper individuare chiaramente il percorso individuale intrapreso da ciascun alunno in ogni momento e fase del suo svolgimento, essendo pronti a modificare itinerari, metodologie e intenzioni, sempre attenti ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio su cui si collocano le nostre scuole è oggetto di trasformazioni, seppur lente, sul piano economico, sociale e culturale; ne consegue una mobilità e pluralità del tessuto sociale. In un territorio così caratterizzato, dove si trovano aggregati abitativi di modesta entità, distanti tra loro, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi con le altre realtà culturali e formative. Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa inoltre deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. L'Istituto deve anche essere in grado di arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, di devianza e di

dipendenza che oggi minacciano la salute psico-fisica dei ragazzi.

BISOGNI DEGLI ALUNNI

L'Istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 anni ai 14.

All'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche devono essere articolate per obiettivi, metodologie e contenuti. Innanzitutto la scuola deve organizzare percorsi di apprendimento, tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno; occorre realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno. Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.

LE ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE

Il confronto con i genitori, realizzato nei diversi momenti di incontro e di discussione (colloqui, assemblee, consigli di intersezione, di interclasse, di classe...) ha evidenziato che le aspettative più frequenti nelle famiglie risultano essere le seguenti:

- sapere che il proprio figlio sia inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, che garantisca una buona preparazione scolastica;
- trovare insegnanti professionalmente pronti, disponibili al dialogo;
- avere garanzie sulla stabilità degli insegnanti (condizione che non dipende dall'istituzione scolastica, ma è subordinata a vincoli contrattuali e normativi);
- essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola;
- essere informati periodicamente sull'andamento scolastico dei figli con valutazioni trasparenti;
- poter contare su attività di recupero e potenziamento anche individualizzate;
- poter contare su una programmazione degli incontri scuola-famiglia che tenga conto anche delle esigenze dei genitori;
- poter contare su efficienti supporti organizzativi per servizi di mensa e trasporto.

I BISOGNI DEI DOCENTI

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire un servizio formativo di qualità, esprimono delle esigenze che possono essere sintetizzate come segue:

- lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano ben definiti;
- condividere le finalità educative e i metodi di lavoro;
- avere spazi temporali per progettare con i colleghi le attività della classe;
- disporre di sussidi, attrezzature e materiali efficienti;
- poter contare, in caso di necessità, sull'aiuto di esperti;
- avere occasioni di aggiornamento professionale mirato;
- contare sulla collaborazione degli alunni e delle loro famiglie;
- avere la collaborazione degli Enti Locali nell'attuazione dei progetti programmati;
- ottenere il riconoscimento sociale ed economico della loro funzione.

RAV - CONTESTO

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto accoglie una popolazione scolastica di circa 850 alunni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' eterogeneo e oscilla tra il medio-basso e alto. Dal PI risultano n. 32 alunni con disabilita' certificate, n. 4 alunni DSA e n. 22 altri BES. I dati relativi alla presenza di studenti con cittadinanza non italiana e' inferiore ai riferimenti territoriali: si tratta, per la maggior parte, di alunni/studenti le cui famiglie sono in Italia da diversi anni e presentano un discreto grado di acquisizione della Lingua Italiana. Per i pochi alunni Nai, generalmente provenienti dal Sudamerica, si adotta un protocollo di accoglienza per un'efficace inclusione. Non si rileva, in maniera significativa, la presenza di alunni nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. La quota degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate e' inferiore al dato regionale, ma leggermente superiore al dato della provincia e della nazione.
Vincoli:

L'Istituto accoglie alunni provenienti da due comuni diversi che hanno risentito delle difficolta' economiche dovute alla crisi in atto a livello nazionale. Modeste sollecitazioni del territorio per favorire il percorso formativo degli studenti. Scarsa sensibilita' e interesse per le problematiche scolastiche da parte di alcune famiglie. Frammentarieta' della proposta extrascolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto distribuisce la sua popolazione scolastica su due comuni: Belvedere Marittimo e Sangineto. La vocazione economica e produttiva del territorio in cui si trova e' prevalentemente commerciale, imprenditoriale e turistica, legata alle vacanze estive, alla bellezza delle spiagge e alla tradizione gastronomica.I giovani dopo il diploma e la laurea non sempre riescono a trovare un impiego e sono costretti a spostarsi. Le associazioni presenti sul territorio sono interessate alla valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, delle tradizioni, delle testimonianze storiche e dell'artigianato locale. L'associazionismo del territorio collabora in vari modi con l'istituzione scolastica offrendo spunti per sensibilizzare gli studenti alla Cittadinanza attiva (Protezione civile, Croce Rossa Italiana, Lega ambiente). Stretta collaborazione anche con i Carabinieri e la Polizia Locale per l'Educazione alla legalita'. Le Amministrazioni comunali garantiscono all'utenza il servizio di trasporto e di refezione scolastica e sono di supporto all'espletamento di alcune attivita' previste nel PTOF principalmente relative alle uscite didattiche nel territorio. Il Comune di Belvedere M.mo garantisce anche il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni con BES.
Vincoli:
Limitata progettualita' da parte degli Enti locali per la fruizione di esperienze significative legate alle tradizioni ambientali e culturali. Scarsi investimenti da parte delle Amministrazioni comunali nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici nonostante le continue e ripetute sollecitazioni e segnalazioni effettuate da parte dell'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto Comprensivo e' composto da 8 edifici. Nell'ultimo anno sono stati utilizzati tutti i fondi resi disponibili dai bandi europei, quali il Digital Board e il cablaggio con i quali è stata implementata la dotazione digitale dell'Istituto che ha acquistato n. 26 LIM Touchboard per fornire competenze digitali adeguate ed è stata potenziata la connettività nei plessi per rendere più fruibili gli spazi didattici e amministrativi. La Scuola usufruisce prevalentemente di finanziamenti statali e, ove possibile, di finanziamenti europei. Le famiglie e gli enti privati, in alcune occasione offrono piccoli

contributi volontari gestiti dai genitori per l'acquisto di materiale da utilizzare per il miglioramento dell'offerta formativa . La qualita' degli strumenti in uso nella scuola si puo' definire media. Per gli studenti in situazione di svantaggio e' prevista la figura del docente referente che ha il compito di facilitare la relazione con la famiglia e con gli eventuali operatori socio-sanitari e assistenziali e che fornisce ai docenti supporto per la redazione di PEI e PDP. I docenti di potenziamento vengono utilizzati nella scuola primaria e secondaria di I grado a supporto degli alunni con carenze didattiche. Oltre a ciò la Scuola si è dotata di numerosi software da utilizzare per favorire il recupero delle competenze.
Vincoli:
La maggior parte dei plessi non e' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. I plessi non sono dotati di palestre. Solo un plesso e' dotato di biblioteca. La qualita' delle strutture scolastiche non risponde in modo adeguato ai canoni di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. Sono oltre 5 anni che il plesso Primaria Marina, a causa di interventi di manutenzione straordinaria non ancora conclusi, ha visto il trasferimento temporaneo in altra struttura poco funzionale alle esigenze degli alunni. Anche il plesso di Sangineto, situato in localita' Le Crete, e', da alcuni anni, ospitato in una struttura del paese abbastanza distante dalla precedente collocazione. Le risorse disponibili coprono parzialmente la domanda educativo-didattica. Scarsa disponibilita' di laboratori informatici nei plessi.

Risorse professionali

Opportunità:
Il dirigente scolastico ha al suo attivo 1 anno di esperienza lavorativa nell'istituzione scolastica e tre anni di esperienza in altre scuole. Il DSGA e il personale amministrativo lavora da lungo tempo nella Scuola offrendo continuita' organizzativa e gestionale. La presenza, in percentuale maggiore, di insegnanti a tempo indeterminato, assicura una sorta di stabilita' educativo-didattica nei plessi di appartenenza. Risulta, inoltre, una presenza di insegnanti nella fascia di eta' piu' alta piu' o meno in linea con il riferimento territoriale e nazionale che garantisce esperienza professionale. Alcuni docenti partecipano a corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'inclusivita' per rispondere ai bisogni dell'utenza. Nell'istituto, infine, e' attivo il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico. I docenti di sostegno sono per la maggior parte a tempo indeterminato con possesso di titolo di sostegno polivalente conseguito in base a diverse tipologie di percorsi (Scienze della Formazione Primaria, SISS , corsi biennali). Essi si interessano della didattica, progettando e realizzando interventi adeguati agli alunni a loro assegnati nell'ottica della completa inclusivita'. La Scuola, inoltre, si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione fornite dall'Ente comunale.
Vincoli:

La percentuale di docenti a T.I. con eta' superiore ai 55 anni (soprattutto nella scuola primaria) determina talvolta una standardizzazione delle metodologie di insegnamento e una certa riluttanza, da parte di alcuni docenti, all'uso delle tecnologie informatiche e alla possibilita' di aggiornarsi con corsi di formazione e autoformazione. Pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto accoglie una popolazione scolastica di circa 850 alunni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' eterogeneo e oscilla tra il medio-basso e alto. Dal PI risultano n. 32 alunni con disabilita' certificate, n. 4 alunni DSA e n. 22 altri BES. I dati relativi alla presenza di studenti con cittadinanza non italiana e' inferiore ai riferimenti territoriali: si tratta, per la maggior parte, di alunni/studenti le cui famiglie sono in Italia da diversi anni e presentano un discreto grado di acquisizione della Lingua Italiana. Per i pochi alunni Nai, generalmente provenienti dal Sudamerica, si adotta un protocollo di accoglienza per un'efficace inclusione. Non si rileva, in maniera significativa, la presenza di alunni nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. La quota degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate e' inferiore al dato regionale, ma leggermente superiore al dato della provincia e della nazione.
Vincoli:
L'Istituto accoglie alunni provenienti da due comuni diversi che hanno risentito delle difficolta' economiche dovute alla crisi in atto a livello nazionale. Modeste sollecitazioni del territorio per favorire il percorso formativo degli studenti. Scarsa sensibilita' e interesse per le problematiche scolastiche da parte di alcune famiglie. Frammentarieta' della proposta extrascolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto distribuisce la sua popolazione scolastica su due comuni: Belvedere Marittimo e Sangineto. La vocazione economica e produttiva del territorio in cui si trova e' prevalentemente commerciale, imprenditoriale e turistica, legata alle vacanze estive, alla bellezza delle spiagge e alla tradizione gastronomica.I giovani dopo il diploma e la laurea non sempre riescono a trovare un impiego e sono costretti a spostarsi. Le associazioni presenti sul territorio sono interessate alla valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, delle tradizioni, delle testimonianze storiche e dell'artigianato locale. L'associazionismo del territorio collabora in vari modi con l'istituzione scolastica offrendo

spunti per sensibilizzare gli studenti alla Cittadinanza attiva (Protezione civile, Croce Rossa Italiana, Lega ambiente). Stretta collaborazione anche con i Carabinieri e la Polizia Locale per l'Educazione alla legalita'. Le Amministrazioni comunali garantiscono all'utenza il servizio di trasporto e di refezione scolastica e sono di supporto all'espletamento di alcune attivita' previste nel PTOF principalmente relative alle uscite didattiche nel territorio. Il Comune di Belvedere M.mo garantisce anche il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni con BES.
Vincoli:
Limitata progettualita' da parte degli Enti locali per la fruizione di esperienze significative legate alle tradizioni ambientali e culturali. Scarsi investimenti da parte delle Amministrazioni comunali nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici nonostante le continue e ripetute sollecitazioni e segnalazioni effettuate da parte dell'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto Comprensivo e' composto da 8 edifici. Nell'ultimo anno sono stati utilizzati tutti i fondi resi disponibili dai bandi europei, quali il Digital Board e il cablaggio con i quali è stata implementata la dotazione digitale dell'Istituto che ha acquistato n. 26 LIM Touchboard per fornire competenze digitali adeguate ed è stata potenziata la connettività nei plessi per rendere più fruibili gli spazi didattici e amministrativi. La Scuola usufruisce prevalentemente di finanziamenti statali e, ove possibile, di finanziamenti europei. Le famiglie e gli enti privati, in alcune occasione offrono piccoli contributi volontari gestiti dai genitori per l'acquisto di materiale da utilizzare per il miglioramento dell'offerta formativa . La qualita' degli strumenti in uso nella scuola si puo' definire media. Per gli studenti in situazione di svantaggio e' prevista la figura del docente referente che ha il compito di facilitare la relazione con la famiglia e con gli eventuali operatori socio-sanitari e assistenziali e che fornisce ai docenti supporto per la redazione di PEI e PDP. I docenti di potenziamento vengono utilizzati nella scuola primaria e secondaria di I grado a supporto degli alunni con carenze didattiche. Oltre a ciò la Scuola si è dotata di numerosi software da utilizzare per favorire il recupero delle competenze.
Vincoli:
La maggior parte dei plessi non e' facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. I plessi non sono dotati di palestre. Solo un plesso e' dotato di biblioteca. La qualita' delle strutture scolastiche non risponde in modo adeguato ai canoni di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. Sono oltre 5 anni che il plesso Primaria Marina, a causa di interventi di manutenzione straordinaria non ancora conclusi, ha visto il trasferimento temporaneo in altra struttura poco funzionale alle esigenze degli alunni. Anche il plesso di Sangineto, situato in localita' Le Crete, e', da alcuni anni, ospitato in una struttura del paese abbastanza distante dalla precedente collocazione. Le risorse

disponibili coprono parzialmente la domanda educativo-didattica. Scarsa disponibilita' di laboratori informatici nei plessi.

Risorse professionali

Opportunità:
Il dirigente scolastico ha al suo attivo 1 anno di esperienza lavorativa nell'istituzione scolastica e tre anni di esperienza in altre scuole. Il DSGA e il personale amministrativo lavora da lungo tempo nella Scuola offrendo continuita' organizzativa e gestionale. La presenza, in percentuale maggiore, di insegnanti a tempo indeterminato, assicura una sorta di stabilita' educativo-didattica nei plessi di appartenenza. Risulta, inoltre, una presenza di insegnanti nella fascia di eta' piu' alta piu' o meno in linea con il riferimento territoriale e nazionale che garantisce esperienza professionale. Alcuni docenti partecipano a corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'inclusivita' per rispondere ai bisogni dell'utenza. Nell'istituto, infine, e' attivo il Team digitale che supporta i docenti in ambito formativo e didattico. I docenti di sostegno sono per la maggior parte a tempo indeterminato con possesso di titolo di sostegno polivalente conseguito in base a diverse tipologie di percorsi (Scienze della Formazione Primaria, SISS , corsi biennali). Essi si interessano della didattica, progettando e realizzando interventi adeguati agli alunni a loro assegnati nell'ottica della completa inclusivita'. La Scuola, inoltre, si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione fornite dall'Ente comunale.
Vincoli:
La percentuale di docenti a T.I. con eta' superiore ai 55 anni (soprattutto nella scuola primaria) determina talvolta una standardizzazione delle metodologie di insegnamento e una certa riluttanza, da parte di alcuni docenti, all'uso delle tecnologie informatiche e alla possibilita' di aggiornarsi con corsi di formazione e autoformazione. Pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

All'interno del RAV (rapporto di autovalutazione) l'Istituto ha individuato le priorità strategiche che guidano le scelte della scuola sia per offrire pari opportunità di studio, di apprendimento e di integrazione sia per intraprendere percorsi di miglioramento degli esiti degli alunni. Le priorità sono correlate a traguardi e a obiettivi di processo. Esse riguardano i risultati delle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee e costituiscono il Piano di miglioramento di Istituto. L'obiettivo è che le azioni siano coerenti e integrate attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli: con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione al fine di aggiornare le competenze informatiche, didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, di conseguenza, migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento; con gli alunni, che sono coinvolti in attività didattiche mirate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave. Puntando su questi aspetti, l'Istituto intende attuare un piano che migliori la formazione professionale dei docenti e la qualità della didattica e sviluppi negli alunni competenze disciplinari e sociali, in linea con le Indicazioni Nazionali e le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018). L'azione di miglioramento mirerà a promuovere momenti di formazione sulle strategie didattiche innovative e a favorire il consolidamento delle competenze digitali possedute dal personale scolastico. Si potenzierà il dialogo sia con il contesto territoriale sia con le famiglie puntando sulla conoscenza del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio, riconoscendo il suo ruolo educativo. Il presente Piano di Miglioramento ha come fine il successo formativo di ciascun alunno e tiene conto dei diversi approcci alla conoscenza degli alunni e delle alunne e dei diversi stili cognitivi. Esso verrà monitorato e discusso collegialmente e, se necessario, verranno effettuati gli opportuni adeguamenti in corso d'opera.

RELAZIONE TRA RAV E PDM- SITUAZIONE DI PARTENZA

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Esso rappresenta la politica strategica dell'Istituto per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dall'analisi effettuata risulta necessario continuare a volgere l'azione della scuola al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. Per il corrente anno scolastico si continuerà ad elaborare una didattica basata su Unità di Apprendimento funzionali alla

progettazione per competenze e si punterà al miglioramento delle competenze di base. L'azione del nostro Istituto sarà rivolta alla formazione del personale sull'impiego delle strategie metodologiche innovative, sull'acquisizione di competenze in campo digitale e sul tema dell'inclusività. Si è consapevoli che offrire un Curricolo verticale adeguato ai bisogni dell'utenza, garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle varie classi e ridurre i divari negli esiti degli studenti rispetto alle prove standardizzate nazionali, avrà una ricaduta positiva sugli apprendimenti e sui risultati. Ci si attende una maggiore omogeneità degli esiti in termini di competenze e una garanzia delle stesse opportunità di apprendimento, attraverso la creazione di UDA mediante le quali costruire competenze trasversali e disciplinari comuni e condivise. Per sostenere il personale nel raggiungimento delle priorità individuate si investirà sulla loro formazione e aggiornamento (innovazione, inclusività, digitale) al fine di promuovere un atteggiamento attivo degli alunni nei confronti della conoscenza che abbia alla base la curiosità e la sfida. La progettazione di percorsi finanziati dai fondi PNRR arricchirà l'offerta formativa dell'istituto con percorsi finalizzati al recupero e consolidamento delle competenze di azione dell'INVALSI (Italiano, Matematica e inglese). Ulteriori percorsi cocurricolari favoriranno la scoperta del sé al fine di poter individuare inclinazioni e attitudini, utili per scelte future consapevoli. Al centro del progetto educativo del nostro Istituto è posto l'alunno con i suoi bisogni formativi, le sue potenzialità, le sue attitudini e i suoi interessi. I criteri che orientano l'operato del nostro Istituto sono la formazione di cittadini attivi e consapevoli, attenti alla comunità in cui vivono e capaci di valorizzare il patrimonio storico-culturale del proprio territorio.

La linea strategica del Piano di Miglioramento.

L'idea portante e integrante di tutte le azioni del Piano di Miglioramento è quella di realizzare interventi sistematici e integrati finalizzati a migliorare e a ottimizzare il funzionamento complessivo della scuola. In continuità con le linee programmatiche precedenti si proseguirà sollecitando la partecipazione attiva di tutte le parti interessate in un'ottica di integrazione e di sostegno reciproco. L'idea guida su cui è imperniato il nostro Piano di Miglioramento è la promozione della professionalità docente attraverso momenti formativi che costituiscono una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. La formazione, la condivisione di esperienze e di buone pratiche, il lavoro di squadra, avranno ricadute positive sulla formazione degli studenti e delle studentesse. Si prevedono azioni di rafforzamento della collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio che permetteranno di arricchire l'offerta formativa della scuola ed agire sui bisogni dei portatori di interesse.

Azioni previste

La linea strategica del Piano si snoderà attraverso le attività di gruppi di lavoro orizzontali e verticali e dei Dipartimenti. Tutte le azioni saranno indirizzate a:

- Migliorare le competenze dei docenti attraverso percorsi di formazioni progettati con il DM 66:

Percorso	***Professionalità***
Formazione sulla transizione digitale: 1) Utilizzo etico e responsabile dell'IA nella pratica didattica; 2) Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; 3) Metodologie didattiche innovative connesse alle nuove tecnologie; 4) Potenziamento delle competenze digitali del personale ATA;	***Docenti esperti e tutor***
Laboratori di formazione sul campo: 1) Utilizzo delle metodologie e tecnologie didattiche all'interno di setting di apprendimento innovativi; 2) Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM; 3) Tecnologie digitali per l'inclusione;	***Docenti esperti e tutor***

-Stabilire tempi e gruppi di lavoro destinati al confronto e alla costruzione di UDA funzionali alla progettazione per competenze.

-Promuovere attività che sviluppino le competenze di cittadinanza attiva e democratica mediante la

conoscenza del patrimonio presente sul proprio territorio.

- Promuovere attività di mentorig, di recupero delle competenze di base e della motivazione e percorsi cocurriculari per migliorare le competenze degli studenti utilizzando i fondi per la dispersione scolastica (DM 19).

- Avviare percorsi di potenziamento delle STEM per promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici (a partire dalla scuola dell'infanzia) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

RAGIONI DELLA SCELTA E VANTAGGI ATTESI

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo delle Prove Invalsi, favorire il miglioramento delle competenze di base, sviluppare e accrescere alcune competenze nel corso del triennio. La didattica che le Prove Invalsi presentano, consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione cognitiva e metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. A tal proposito l'Istituto intende:

AREA	OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI
	Migliorare le competenze di base.	Realizzazione di percorsi per migliorare le competenze di base nella scuola primaria e nella scuola	Migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze disciplinari e trasversali (capacità collaborativa, autonomia, imparare ad imparare,

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		Secondaria di primo grado. Elaborazione di Unità di Apprendimento sulla base di un format comune a livello di Istituto per compiti di realtà.	rispetto delle regole). Aumentare la percentuale degli studenti con esiti positivi in Matematica, Italiano e Lingua inglese.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Organizzare ambienti di apprendimento al fine di potenziare metodologie didattiche innovative e creare spazi che supportino gli alunni nell'apprendimento.	Creazione di ambienti di apprendimento innovativi per aumentare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali.	Favorire la motivazione e l'impegno attivo delle alunne e degli alunni, utilizzando modelli educativi tesi a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.
	Istituire una banca dati per la raccolta e il monitoraggio degli esiti degli studenti e delle studentesse nel passaggio da un grado all'altro (scuola primaria/scuola secondaria di primo grado).	Azioni di monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado con incontri di continuità.	Feedback positivo sull'azione formativa della scuola. Fiducia nell'organizzazione educativo-didattica della scuola.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Organizzare riunioni tra docenti dalla scuola secondaria di primo grado e degli istituti di secondo grado presenti sul territorio, al fine di verificare la coerenza tra la scelta effettuata e il consiglio orientativo.	Azioni di monitoraggio per verificare il numero di studenti che hanno effettuato la scelta della scuola superiore seguendo il consiglio orientativo. Socializzare i dati ottenuti negli organi collegiali, utilizzando gli stessi al fine di una programmazione di interventi basati su una reale conoscenza della situazione e sui suoi cambiamenti.	Maggior consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte delle famiglie
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Potenziare la formazione del personale sul tema dell'inclusività e sulle metodologie didattiche innovative.	Partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici. Raccolta sistematica del curriculum e delle esperienze formative del personale.	Implementare la conoscenza sulle nuove metodologie didattiche e i temi dell'inclusività. Promuovere negli alunni la consapevolezza del proprio modo di apprendere, alimentando la motivazione allo studio.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Conoscere il patrimonio culturale per favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per operare scelte consapevoli.	Conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio per valorizzarlo e comprenderne la realtà socio-territoriale.	Potenziare le capacità delle alunne e degli alunni di conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono per essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare alla vita del proprio territorio in modo attivo, solidale e responsabile.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Insegnamenti attivati

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La progettazione della scuola rappresenta un momento di arricchimento e ampliamento dell'Offerta formativa, frutto di elaborazione condivisa tra i docenti, coerente con l'analisi dei bisogni formativi e secondo le linee guida del PTOF. I progetti si sviluppano su tematiche significative e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività curricolari ed extracurricolari.

Le aree progettuali a cui si è fatto riferimento sono:

§ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;

§ Potenziamento delle competenze alfabetiche, linguistiche, logico-matematiche e artistiche;

§ Sviluppo della motivazione alla lettura;

§ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza;

§ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole;

§ Attivazione di azioni di recupero per gli studenti in difficoltà.

QUADRI ORARIO

QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
MARINA	40 ORE	DA LUNEDÌ A VENERDI' - SENZA SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ - CON SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00
CASTROMURRO	40 ORE	DA LUNEDI'A VENERDI' - SENZA SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ - CON SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00
S.ANTONIO	40 ORE	DA LUNEDI'A VENERDI' - SENZA SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:00

		DA LUNEDÌ A VENERDÌ - CON SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00
SANGINETO LE CRETE	40 ORE	DA LUNEDI' A VENERDI' - SENZA SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ - CON SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
MARINA	27+2 ORE TEMPO NORMALE	DA LUNEDÌ A MERCOLEDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 14.00 DA GIOVEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:30

LAISE	27+2 ORE TEMPO NORMALE	DA LUNEDÌ A MERCOLEDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 14.00 DA GIOVEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:30
CASTROMURRO	27+2 ORE TEMPO NORMALE	DA LUNEDÌ A MERCOLEDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 14.00 DA GIOVEDÌ A VENERDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:30
SANGINETO LE CRETE	40 ORE TEMPO PIENO	DA LUNEDÌ A VENERDI' CON SERVIZIO MENSA DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00

l'indicazione delle 2 ore aggiuntive fa riferimento all'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria , da subito nelle classi quinte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CORSO	TEMPO SCUOLA	ORARIO DI FUNZIONAMENTO

A/B/C/D	30 ORE TEMPO NORMALE	DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8:00 – 14:00

ATTIVITÀ OPZIONALI DI STRUMENTO MUSICALE:

Pianoforte Tromba Saxofono Percussioni

Da lunedì a venerdì la fascia oraria per la lezione individuale è 14:30/18:00

La musica d'insieme (2 ore settimanali) si effettua, di norma, il giovedì di ogni settimana dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Scelte organizzative

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE
Docente Infanzia	1
Docente primaria	3
Lingua Inglese Nella Scuola Secondaria I Grado	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro on line

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma digitale COLLABORA (estensione del Registro Elettronico) per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Piano di formazione di ambito del personale scolastico

Convenzione tirocinio formativo per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Convenzione tirocinio studenti scienze della formazione primaria

Accordo di rete per assistente tecnico